



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-148

L'anno 2021 il giorno 09 del mese di Novembre il sottoscritto Gandino Guido in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una trattativa diretta con più operatori economici, all'Impresa HARMONY L'IGIENICO SRL della fornitura di materassi, guanciali e altri articoli imbottiti per le civiche strutture dell'infanzia, per l'importo complessivo di Euro 7.164,56 esclusa I.V.A. 22% – CIG Z5D33A8798.

Adottata il 09/11/2021
Esecutiva dal 10/11/2021

09/11/2021	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-148

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una trattativa diretta con più operatori economici, all'Impresa HARMONY L'IGIENICO SRL della fornitura di materassi, guanciali e altri articoli imbottiti per le civiche strutture dell'infanzia, per l'importo complessivo di Euro 7.164,56 esclusa I.V.A. 22% – CIG Z5D33A8798.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18.03.2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

PREMESSO che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- per garantire lo svolgimento delle attività presso le civiche strutture dei servizi educativi 0-6 anni comunali, nel rispetto degli standard di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa in materia; è necessario dotare le strutture, tra le altre attrezzature, anche di materassi, guanciali e altri articoli imbottiti;
- l'uso di tali articoli è quotidiano ed è necessario pertanto assicurare un adeguato rinnovo periodico della dotazione presente in ogni struttura;

CONSIDERATO

quindi indispensabile, a fronte del fabbisogno richiesto, procedere all'acquisizione di una fornitura di materassi, guanciali e altri articoli imbottiti;

PRESO ATTO

che con atto datoriale prot. 21/01/2021.0025079.I, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che la tipologia merceologica della fornitura in oggetto:

- non risulta compresa:
 - ✓ nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.";
 - ✓ nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP e specificatamente compresa nel Capitolato Tecnico –Allegato 3 al Capitolato d'oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "Arredi" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

RITENUTO

in funzione dell'entità della spesa e dell'urgenza della fornitura in oggetto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, di detta fornitura, previo espletamento di una Trattativa diretta con più operatori economici sul portale MePA di CONSIP S.P.A.;

RILEVATO che:

- al fine di assegnare la fornitura di materassi, guanciali e altri articoli imbottiti per le strutture per l'infanzia alle condizioni più favorevoli per l'Amministrazione, sono state espletate sul MePA di CONSIP le trattative dirette con gli operatori economici abilitati sul MePA come dettagliato nel seguito:
 - ✓ trattativa n. 1848298 in data 12/10/2021 rivolta a HARMONY L'IGIENICO SRL
 - ✓ trattativa n. 1862547 in data 12/10/2021 rivolta a PUNTO COMUNE S.R.L.
 - ✓ trattativa n. 1862609 in data 12/10/2021 rivolta a F.LLI FEDERIGHI SRL UNIPERSONALE
- gli operatori economici suindicati sono stati individuati, in funzione della loro offerta sul catalogo MePA degli articoli di interesse;
- entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, fissato alle ore 18:00 del 21/10/2021, sono pervenute le seguenti offerte:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

HARMONY L'IGIENICO SRL	Euro 7.164,56
F.LLI FEDERIGHI SRL UNIPERSONALE	Euro 7.264,22

- si è proceduto all'esame della documentazione tecnica presentata dall'Impresa HARMONY L'IGIENICO SRL che ha presentato l'offerta con il prezzo più basso;
- sulla base della suddetta documentazione tecnica, è stata accertata la conformità dei prodotti offerti alle specifiche tecniche richieste e, pertanto, l'offerta dell'Impresa HARMONY L'IGIENICO SRL è stata ritenuta valida;

CONSIDERATO

pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'affidamento diretto all'Impresa HARMONY L'IGIENICO SRL della fornitura di materassi, guanciali e altri articoli imbottiti per le strutture per l'infanzia, per l'importo complessivo di Euro 7.164,56, esclusa I.V.A. 22%;

STABILITO

che la fornitura in oggetto dovrà essere eseguita secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

ASSICURATO

che l'esecuzione della fornitura, consistente nella mera consegna, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

RITENUTO

in funzione del carattere di urgenza della fornitura richiesta, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice dei Contratti di "... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a). Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";

DATO ATTO

ai fini di cui sopra, che l'Affidatario in allegato alla proposta d'offerta, ha presentato una dichiarazione firmata digitalmente in cui ha indicato lo sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione, pari al 4,3%, già calcolato e compreso nell'importo offerto per l'esecuzione della fornitura;

CONSIDERATO

che la procedura di affidamento viene effettuata nell'ambito del MePA di CONSIP, la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, avviene ai sensi dell'art. 36 commi 6-bis e 6-ter del Codice stesso;

STABILITO

qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per una fornitura conforme alle specifiche tecniche richieste, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione della fornitura all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura del caso non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito commerciale;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Impresa HARMONY L'IGIENICO SRL codice fiscale e partita I.V.A. n. 03766450401 codice beneficiario 55318, con sede legale in CAP 47853 Cerasolo Ausa (RN) Via Cesare Pavese, 18, la fornitura di materassi, guanciali e altri articoli imbottiti per le strutture per l'infanzia, per l'importo complessivo di Euro 7.164,56, esclusa I.V.A. 22% – CIG Z5D33A8798;
- 2) di dare atto che con la presentazione dell'offerta, l'Impresa affidataria si è obbligata ad eseguire la fornitura secondo le modalità, le condizioni, gli oneri e le clausole previste nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" allegato alla trattativa diretta pubblicata sul MePA e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che l'esecuzione della fornitura, consistente nella sola consegna, non comporta alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di dare atto che la fornitura in oggetto non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.” e nelle categorie merceologiche di cui all’art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;
- 5) di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e successivamente registrato nell’apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 6) di impegnare, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 1, a favore dell’Impresa HARMONY L’IGIENICO SRL, **cod. benf. 55318**, l’importo complessivo di **Euro 8.740,76** di cui imponibile Euro 7.164,56 più I.V.A. 22% pari ad Euro 1.576,20, a Bilancio 2021 - capitolo 38052 “Acquisizione di beni diversi finanziata da avanzo vincolato”, codice risorsa **1704**, centro di costo 2710 “Asili Nido e Servizi per l’infanzia “ PdC 1.3.1.2.7 “Altri materiali tecnico – specialistici non sanitari” – ambito commerciale (IMP.2021/12605);
- 7) di dare atto che l’impegno di cui al precedente punto è stato assunto ai sensi dell’art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) di provvedere, a fronte della fornitura eseguita regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell’importo complessivo di cui al precedente punto 6) e subordinatamente all’accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all’espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell’Impresa assegnataria dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 9) di dare atto che gli atti definitivi afferenti all’assegnazione di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1 del TUEL;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 12) di dare atto, in attuazione dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell’art. 42 del Codice dei Contratti, dell’insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;
- 13) di provvedere agli adempimenti di cui all’articolo 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016.

Il Direttore
Dott. Guido Gandino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-148

AD OGGETTO

Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una trattativa diretta con più operatori economici, all'Impresa HARMONY L'IGIENICO SRL della fornitura di materassi, guanciali e altri articoli imbottiti per le civiche strutture dell'infanzia, per l'importo complessivo di Euro 7.164,56 esclusa I.V.A. 22% – CIG Z5D33A8798.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

per l'affidamento della fornitura di materassi, guanciali e altri articoli imbottiti per le civiche strutture dell'infanzia.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche giovanili, Dott. Guido Gandino.

La scrivente Direzione ritiene di procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto, previo espletamento di una trattativa diretta con più Operatori Economici presenti sul MePA di CONSIP per il settore merceologico di interesse.

La presente trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

Art. 1 - Procedura e norme regolatrici

L'affidamento della fornitura avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), previo espletamento della trattativa diretta di cui in premessa.

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti;
- Capitolato Tecnico – Allegato 3 al Capitolato d'oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "Arredi" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA).

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Inoltre, nel presente documento sono state recepite le disposizioni della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22/10/2018 tra le Prefetture liguri, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova ed il Comune di Genova.

Art. 2 - Oggetto

LOTTO UNICO (CPV 39143112-4)

Fornitura e consegna di materassi, guanciali e altri articoli imbottiti per lettini ad uso dei servizi all’infanzia dettagliati nel seguito, da eseguirsi secondo le modalità esplicitate al successivo art. 5:

N. Ord.	Articolo	Quantità	
		in cifre	in lettere
1	Guanciales antisoffoco, anallergico, omologazione classe 1IM di reazione al fuoco – cm. 40x50 circa	296	duecentonovantasei
2	Paracolpi per lettino lattanti omologazione classe 1IM di reazione al fuoco, fodera removibile e lavabile	18	diciotto
3	Materassi x lettino lattanti cm. 100x53 h 10 in poliuretano espanso densità minima 30 kg/mc completi di fodera removibile per lavaggio. Omologazione classe 1IM di reazione al fuoco.	8	otto
4	Materassi x lettino lattanti cm. 100x60 h 10 in poliuretano espanso densità minima 30 kg/mc completi di fodera removibile per lavaggio. Omologazione classe 1IM di reazione al fuoco.	2	due
5	Trapunta imbottitura in poliesteres rivestito in cotone 100%, Certificazione/Omologazione classe 1 di reazione al fuoco - cm. 90x120 circa	274	duecentosettantaquattro

SPECIFICHE TECNICHE DI BASE

Oltre ai requisiti sopra indicati per ciascun articolo, si sottolinea che i prodotti dovranno essere in possesso della omologazione attestante la classe di reazione al fuoco 1IM come dettagliato nel seguito:

specifiche tecniche di base:

- ✓ reazione al fuoco: guanciali-paracolpi-materassi con omologazione in classe 1IM;
- ✓ trapunte con certificazione/omologazione in classe 1.

Per i prodotti di cui sopra dovranno essere presentate le rispettive certificazioni/omologazioni attestanti la classe di reazione al fuoco come sopra indicato. Sulla certificazione/omologazione l’articolo offerto dovrà essere identificato in modo chiaro e inequivocabile; qualora le certificazioni/omologazioni non siano direttamente intestate all’Impresa concorrente, al fine di ricostruire la filiera di ciascun prodotto, l’Impresa concorrente medesima dovrà produrre una dichiarazione, firmata digitalmente dal proprio rappresentante legale, in cui lo stesso attesta che gli articoli oggetto di certificazione/omologazione sono quelli offerti specificando, per ciascun articolo, il nome commerciale del prodotto offerto, il produttore, la classe di reazione al fuoco attribuita, i dati essenziali della certificazione/omologazione (intestatario, nome prodotto, codice e data).

Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l'Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'esecuzione della fornitura;
- 2) dettaglio economico della fornitura, firmato digitalmente. In tale documento dovranno essere riportati
 - a. denominazione commerciale/codice dell'articolo;
 - b. descrizione, per ciascun prodotto offerto, delle relative specifiche tecniche;
 - c. prezzo unitario, IVA esclusa;
 - d. prezzo complessivo della fornitura, comprensivo delle spese per la consegna;
- 3) schede tecniche illustrative dei prodotti offerti. Tali schede dovranno:
 - a. essere redatte in lingua italiana o, se prodotte in altra lingua, corredate della relativa traduzione in italiano;
 - b. contenere tutte le informazioni necessarie ai fini di un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti richiesti per ciascun articolo, nonché delle specifiche tecniche generali di base;
 - c. recare il numero d'ordine e la denominazione dell'articolo al quale afferiscono le specifiche tecniche dichiarate;
- 4) certificazioni/omologazioni circa la classe di reazione al fuoco richiesta per ogni prodotto;
- 5) dichiarazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, in cui viene indicato l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione. Tale importo deve intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto.

Con la presentazione dell'offerta, l'Impresa si obbliga:

- ad eseguire la fornitura, individuata all'art. 2, attenendosi alle disposizioni normative, circolari e istruzioni tecniche vigenti in materia al momento del conferimento dell'ordine;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 - Assegnazione

La stazione appaltante, espletata la trattativa diretta con più Imprese, procederà all'affidamento della fornitura a favore dell'Impresa che, fermo restando la conformità di tutti i prodotti alle specifiche tecniche richieste e la regolare presentazione delle schede tecniche illustrative di ciascun prodotto, avrà offerto il prezzo più basso.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione della fornitura diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art. 5 – Modalità di esecuzione

L'ordinativo della fornitura sarà impartito, esclusivamente per iscritto, dalla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche giovanili.

La consegna della fornitura dovrà essere effettuata nel termine di 30 (trenta) giorni naturali, calcolati a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine, presso circa 42 (quarantadue) strutture educative, comprese nell'ambito territoriale del Comune di Genova, all'interno dei locali, anche se dislocati su piani diversi, che saranno indicati dai responsabili della ricezione della fornitura stessa. Contestualmente all'invio dell'ordinativo sarà trasmesso l'elenco delle sedi destinatarie con i relativi indirizzi e recapiti telefonici.

L'ora e la data di consegna della fornitura dovranno essere concordate con le rispettive sedi destinatarie della fornitura stessa, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di organizzare l'espletamento delle operazioni di cui sopra, in fasce orarie tali da scongiurare qualsiasi rischio di interferenza con l'ordinaria attività.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa affidataria che, qualora si rendesse necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte, onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali delle sedi destinatarie eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

L'Impresa affidataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna.

I danni derivanti dal non corretto espletamento della fornitura o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi, saranno assunti dall'Impresa assegnataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Art. 6 – Garanzia

L'Impresa assegnataria è tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Il Comune di Genova si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante del Comune stesso.

In caso di contestazione scritta della stazione appaltante, l'Impresa assegnataria potrà presentare, entro dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dal ricevimento della contestazione medesima, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla stazione appaltante stessa. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro dieci giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

Art. 7 - D.U.V.R.I

In relazione all'esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, il Comune di Genova ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché le particolari modalità di esecuzione della fornitura, non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e, pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Art. 8 - Valore della fornitura

Il valore massimo complessivo preventivato per l'esecuzione della fornitura è definito in **Euro 7.486,47** (settemilaquattrocentottantasei/47) esclusa I.V.A.

Art. 9 - Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione della fornitura (lotto unico) come previsto al precedente art. 5. Tale importo è da intendersi comprensivo di qualunque spesa che l'Impresa assegnataria dovesse sostenere ai fini dell'esecuzione della fornitura.

Fermo restando la tempistica di esecuzione della fornitura di cui al precedente art. 5, il contratto avrà validità di mesi dodici a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta sulla scrittura privata in forma elettronica è a carico dell'Impresa affidataria; a tale scopo l'Impresa dovrà far pervenire alla Stazione appaltante apposita dichiarazione sulla modalità di assolvimento dell'imposta di bollo.

Il Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 10 - Garanzia definitiva

La Stazione Appaltante, in funzione del carattere di urgenza della fornitura richiesta, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a). Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”. Pertanto, l'Impresa dovrà allegare alla proposta di offerta, di cui al precedente art. 3, una dichiarazione firmata digitalmente in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

Art. 11 – Obblighi dell'Impresa assegnataria

L'Impresa assegnataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa affidataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità all'offerta presentata in sede di Trattativa e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, segnalate tramite PEC o e-mail dal Comune di Genova, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione: ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso, nonché adottare gli interventi necessari in caso di messa in opera non eseguita a regola d'arte;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;

- provvedere tempestivamente, qualora il Comune di Genova segnalasse criticità nell'esecuzione della fornitura (es. consegne eseguite difformemente a quanto richiesto, ecc.), all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti all'art. 5 delle presenti Condizioni;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio, installazione e messa in opera;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e messa in opera;
- dare tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'Impresa stessa.

Art. 12 – Pagamenti

L'Impresa assegnataria, a fronte dell'ordine ricevuto e della fornitura regolarmente eseguita, dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero della determinazione dirigenziale di affidamento, il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura fino a quando l'Impresa assegnataria avrà sanato tali irregolarità. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa assegnataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Impresa assegnataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Si informa che i dati raccolti nel corso della procedura di affidamento e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 14 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 15 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento (verifiche, penali, risoluzione del contratto, divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti, ecc.) si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 16 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, l'Impresa concorrente dovrà avvalersi della posta elettronica all'indirizzo e-mail gareserveducativi@comune.genova.it.